



Programma e costo dei pacchetti di soggiorno del 51° motoraduno Vigili del Fuoco Salento 2-3-4-5 giugno 2016

Giovedì 2 giugno

Ore 9.30 Partenza per raggiungere **Manduria (Ta)** la città dove si produce il vino primitivo, faremo visita alla Cantina Produttori Vini Manduria, dove, all'interno delle cisterne sotterranee non più in uso è stato allestito il Museo della Civiltà del Vino Primitivo. Seguirà una degustazione dei più eccellenti vini della loro produzione e alla fine pranzeremo all'interno della cantina abbinando ai piatti i vari tipi di vino Primitivo, vino fra i migliori di Puglia.

www.museodelprimitivo.it

Ore 15.30 Partenza per raggiungere la città di **Sternatia** uno dei paesi della Grècia Salentina dove ancora si parla il dialetto Greco, visiteremo uno dei più grandi e conservati frantoi ipogei del Salento, Raimondo Rodia la nostra guida, ci racconterà l'incredibile storia di chi, nel periodo della spremitura delle olive lavorava all'interno di questo frantoio. Subito dopo ci sposteremo all'interno del bellissimo Palazzo Granafei dove in un locale al suo interno, l'associazione "Chora-Ma" raccoglie gli oggetti e i manufatti della civiltà antica e ci illustrerà gli studi sulla conservazione del dialetto Griko e le origini della pizzica.

Ore 20.00 Cena e prima lezione di pizzica, la maestra Valeria Gemma ci insegnerà i passi del ballo al suono della ritmante musica.

Venerdì 3 giugno

Ore 9.30 Partenza per **Capo di Santa Maria di Leuca** ultimo paese del Salento affacciato fra i due mari adriatico e ionio, dopo una breve visita al paese ci porteremo a punta Ristola il punto estremo del tacco d'Italia dove ai piedi del pennone dove sventola la bandiera tricolore poseremo un targa in ricordo di questo raduno. Proseguiremo percorrendo la litoranea adriatica fermandoci a Castro, una delle perle del Salento, un pranzo leggero, e continueremo sempre percorrendo la litoranea fino alla meravigliosa **Otranto**, Raimondo ci racconterà la storia della città, iniziando dalla Cattedrale con il suo unico pavimento a mosaico che rappresenta l'albero della vita, e la cripta dove sono conservate le reliquie dei martiri di Otranto trucidati dagli invasori Turchi.

A chi non interessa il giro turistico può approfittare per fare un bagno nel cristallino mare adriatico di Otranto

Ore 18.00 rientro a Lecce. Ore 20.00 Cena.

Sabato 4 giugno

Ore 9.30 Visita alla città di **Lecce** ammireremo lo splendido barocco leccese, gli angoli più caratteristi e le leggende che ancora vivono intorno a essi della soprannominata Firenze del sud.

Ore 12.30 pranzo leggero a base di calzoni e rustici leccesi.

Ore 16.00 Partenza per la città di **Galatina**, visiteremo la bellissima Basilica di S. Caterina D'Alessandria i cui affreschi sono secondi solo alla basilica di Assisi, proseguiremo per una passeggiata esoterica nel borgo antico di Galatina. Raimondo Rodia ci porterà negli angoli nascosti del centro storico, ci farà vedere pietre che richiamano duelli rustici all'arma bianca, testine di bambini che piangono sangue, segni magici dentro e fuori dalle chiese, i resti di una mitica chiesa templare, il cavaliere senza testa, le maschere apotropaiche, gli alieni nelle pitture, i diavoli nei portali delle chiese, insomma l'infinita lotta fra bene e male e molto altro ancora, misteri ed esoterismo, culti e tradizioni ancora vive come il tarantismo che vivremo alla fine del giro con la visita alla cappella di S. Paolo aspettando l'arrivo delle Tarantate, rappresentazione scenica di ciò che avveniva a Galatina fino alla fine degli anni 60 durante la festa dedicata ai patroni Santi Pietro e Paolo.

Si racconta che gli apostoli Pietro e Paolo, durante il loro viaggio di evangelizzazione, sostarono a Galatina e che San Paolo, riconoscendo della calda ospitalità ricevuta da un pio galatinese nel proprio palazzo, ove ora è ubicata la Cappella, in via Garibaldi n. 7, diede a lui ed ai suoi discendenti il potere di guarire coloro che fossero stati morsi da ragni velenosi, detti in dialetto "tarante". Sarebbe bastato bere l'acqua del pozzo posto all'interno della casa (attualmente murato per motivi igienici) e tracciare il segno della croce sulla ferita. Da qui l'annuale ricorrenza, il 29 giugno, di un rito esorcistico che, per le donne pizzicate (talvolta erano anche gli uomini) dalla taranta nelle campagne durante la raccolta del grano, iniziava nelle proprie abitazioni e si concludeva con la "liturgia" nella casa del Santo, dove venivano accompagnate da musicanti provvisti di tamburelli, violini, armoniche e organetti, per ringraziarlo della grazia ricevuta o per invocarla. Solo dopo aver bevuto l'acqua miracolosa ed aver vomitato nel pozzo, la grazia si poteva ritenere ottenuta. Accadeva che le "tarantate", dopo essere state morse da uno di questi ragni, entravano in uno stato di confusione e agitazione o piombavano nella depressione, dal cui torpore si destavano solo al suono di una musica che le costringeva a ballare convulsamente, rotolandosi e contorcendosi per terra, arrampicandosi sui muri. Con "la pizzica", mimando la danza della taranta, nella quale si identificavano per portarla allo sfinimento e alla morte, le donne, perdendo la propria identità, si potevano liberare dal veleno e guarire dal morso. Per liberare le tarantate dalla possessione demoniaca, i musicisti-terapeuti facevano ronda attorno alla vittima aggressiva ed isterica e impiegavano ore e ore per portare a termine il rituale, che si concludeva con la morte simbolica della taranta e la rinascita a nuova vita della donna.

L'esorcismo, quindi, si concludeva con il pellegrinaggio a Galatina, dove davanti alla chiesetta di San Paolo il rituale si ripeteva, richiamando folle di curiosi

Ore 20.30 Cena nel parco dell'Arthotel, ci aspetta cuoco Francesco cooking show con i suoi padelloni per prepararci una spaghettonata ai frutti di mare e pepata di cozze, frutta e pasticciotto per finire, il tutto accompagnato dall'ottimo vino negramaro e rosso salentino. Concerto di Pizzica con i Tammurria.

Domenica 5 giugno

Ore 10.00 Raggiungeremo la **distilleria Vèrola di Carmiano** dove producono una delle più eccellenti grappe d'Italia, degusteremo i 13 tipi di grappe in produzione, abbinando alla degustazione i tipici dolci salentini alla pasta di mandorla (una vera delizia). Conoscerete la storia del Comm. Salvatore Spedicato un genio che agli inizi della sua avventura era considerato un visionario, convinto delle sue idee seleziona le vinacce e l'uva migliori del Salento, raffina la tecnica di distillazione e dal sud porta il suo prodotto ad un concorso in Friuli riuscendo a conquistare il primo premio superando le eccellenti grappe del nord.

Ore 12.30 buffet a base di prodotti tipici salentini, offerto dall'organizzazione.

La location di accoglienza sarà Presso l'ARTHOTEL & PARK di Lecce, un moderno hotel circondato da un bellissimo parco con piscina e spa al suo interno.

Via Giorgio De Chirico 1 Lecce, Apulia info@arthotel-lecce.com 0832214214

INFO: Lorenzo 3337515721, per prenotare e logistica Francesco 3475881928 - Salvatore 3346762512

PREZZI

PACCHETTO ALL INCLUSIVE

Soggiorno presso l'Arthotel & Park: check-in il 01/06/2016 ore 14:00 e check-out il 05/06/2016 ore 12:00 € 270,00

PACCHETTO STANDARD

Soggiorno presso l'Arthotel & Park: check-in il 02/06/2016 ore 14:00 e check-out il 05/06/2016 ore 12:00 € 236,00

PACCHETTO WEEK-END

Soggiorno presso l'Arthotel & Park check-in il 03/06/2016 ore 14:00 e check-out il 05/06/2016 ore 12:00 € 160,00

PACCHETTO ONE NIGHT

Soggiorno presso l'Arthotel & Park check-in il 04/06/2016 ore 14:00 e check-out il 05/06/2016 ore 12:00 € 86,00

Supplemento singola: € 18,00 a notte

Riduzione 3° letto: -20%

Riduzione 4° letto: -30%